



12

Deliberazione n. 100

ORIGINALE

Prot. n. 16962/1999

TRASMESSA: ai CAPIGRUPPO

al CO.RE.CO

30 NOV 1999

al PREFETTO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

seduta del 25 NOVEMBRE 1999

Adunanza in prima convocazione

Oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - REVOCA
DELIBERAZIONE C.C. N. 86 DEL 7.10.1999**

L'anno MILLENOVECENTONOVANTANOVE (1999) questo giorno VENTICINQUE (25) del mese di NOVEMBRE alle ore 19:30 in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze;

in seguito a determinazione del Sindaco ed ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla L. 8 giugno 1990 n. 142, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti:

BARONCELLI LARA	S	GRILLI MONICA	S
BENTINI PIERGIOGIO	S	PILLER ROSANNA	N
BOLOGNESI DANIELE	S	RAVA PAOLO	S
CAMERANI BRUNO	S	RICIPUTI MARCO	S
CAVALLO REMO	S	ROSSI CRISTIANO	S
ERRANI ERIO FRANCO	S	SAPORETTI ROBERTO	S
FACCHINI MARIA GIOVANNA	S	TANESINI DANIELE	S
FORANI ROBERTO	S	TURA DANIELE	S
FRAGOZZI VALERIANA	S	ZACCHERINI LUIGI	N
GASPARINI LUCIANO	S	ZANNONI GIANLUCA	S
GHIRARDINI IRENE	S		

Sono inoltre presenti i Signori Assessori:

VANICELLI PIETRO
DONATI GIULIO

DONATI PAOLO
PASI FABIO

SILVESTRI MARIO
VENTURI MORENA

non facenti parte del Consiglio Comunale (art. 30 dello Statuto Comunale).

Assume la presidenza il Sig. BOLOGNESI DANIELE - Sindaco, assistito dal Vice Segretario Generale GHIRARDINI D.SSA PIERA

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Signori Consiglieri:

1) FORANI ROBERTO 2) SAPORETTI ROBERTO 3) TURA DANIELE

Per la trattazione del presente oggetto, la seduta è pubblica.

OGGETTO N. 3: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
TE - REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 86 DEL 7.10.1999".

=====

Il Sindaco - Presidente, illustra la proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visti i pareri di cui all'art. 53 della L. 142/90, come modificato dall'art. 17 comma 85 della L. 127/97;

A seguito di votazione unanime resa in forma palese che dà il seguente risultato: presenti e votanti n. 19; favorevoli n. 19;

DELIBERA

approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed il Regolamento della Biblioteca Comunale che si compone di n. 27 articoli più un allegato.

Allegati:

- proposta/pareri
- Regolamento
- n. 1 allegato

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 86 DEL 7 OTTOBRE 1999**

Il Sindaco Daniele Bolognesi illustra la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 86 in data 7 ottobre 1999 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento biblioteca comunale"

Vista la richiesta di chiarimenti formulata dal Comitato Regionale di Controllo prot. n. 8862 seduta 20.10.99;

Ritenuto di accogliere i rilievi formulati attraverso l'adozione di nuovo atto che modifica gli articoli sottoposti a chiarimento;

Dato atto del parere espresso dalla competente commissione consiliare riunitasi nella seduta del 3.11.1999;

Confermate le argomentazioni preliminari di cui alla narrativa della deliberazione CC n. 86 del 7.10.99 che si riportano di seguito:

"Osservati i seguenti atti di riferimento:

- Deliberazione C.C. n. 335 del 21.12.1983 (C.R.C. seduta 23.01.1984 prot. n. 232) avente per oggetto: "Regolamento della Biblioteca Comunale";
- Deliberazione C.C. n. 11 del 16.2.1995 (C.R.C. seduta 13.3.1995 prot. n. 7745) avente per oggetto: "Approvazione di convenzione quinquennale per la gestione associata della Biblioteca Comunale" con la Provincia di Ravenna per la gestione delle biblioteche dei comuni del territorio aderenti a S.B.N. Polo Romagnolo;
- Manifesto UNESCO sulle Biblioteche pubbliche approvato nel novembre 1994;

Considerato che il regolamento della Biblioteca Comunale di cui alla citata deliberazione C.C. n. 335 del 21.12.1983 è da considerarsi in alcune sue parti superato in conseguenza dell'effettivo evolversi delle tecnologie e delle nuove prospettive culturali che si affacciano nel mondo dell'informatica,

Osservato altresì che l'organizzazione dell'attività del Comune, derivante dalle norme fissate dallo Statuto, ha reso, di fatto, superati quegli articoli laddove si fa riferimento alla Commissione Culturale oggi sostituita dalla seconda Commissione Consiliare Politiche giovanili, Cultura, Istruzione, Sport e Assistenza Sociale, istituita con atto C.C. n. 56 del 22.07.1999;

Ritenuto pertanto necessario adottare nuovo regolamento che abroghi le parti superate del vecchio regolamento e che fissi le condizioni ed i criteri dell'accesso al pubblico alla rete informatica INTERNET;

Vista la proposta redatta dall'Ufficio Cultura del Comune di Russi;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente seconda Commissione consiliare riunitasi in data 22.9.1999 il cui verbale di riunione è acquisito agli atti con prot. n. 13682 del 29 settembre 1999”

DELIBERA

- approvare il presente regolamento della Biblioteca Comunale che si compone di n. 27 articoli più un allegato e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- revocare conseguentemente la deliberazione C.C. n. 86 del 7.10.1999 sottoposta a chiarimenti da parte del comitato di controllo;
- dare atto che la deliberazione C.C. n. 335 del 21.12.1983 è abrogata per le parti espressamente modificate dal presente regolamento;

PARERE EX ART. 53 LEGGE 8 GIUGNO 1990 N° 142

SETTORE SERVIZI ALLA CITTADINANZA

SERVIZIO CULTURA, TURISMO
MANIFESTAZIONI, BIBLIOTECA

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere *FAVOREVOLE*.

Russi, 09.11.1999

Visto
Il Capo Settore
Dott.ssa Maria Rosa Vanicelli



IL RESPONSABILE

Teresitta Pezzi

C:\documenti\delibere\appregolamentobibliotecadopochiarimenti

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Art. 1) FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Comune di Russi favorisce la crescita culturale individuale e collettiva e riconosce il diritto dei cittadini all'informazione e alla documentazione, allo scopo di promuovere lo sviluppo della persona e la consapevole partecipazione alla vita associata.

Si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine fisico e culturale che si frappongono all'esercizio di questo diritto facilitando l'accesso ai servizi anche da parte dei cittadini svantaggiati

A tal fine la Biblioteca Comunale si ispira integralmente ai principi contenuti nel manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche.

Art. 2) COOPERAZIONE INTERBIBLIOTECARIA

Sulla base delle leggi nazionali e regionali e per mezzo di apposite convenzioni e accordi di programma, il Comune promuove l'integrazione della Biblioteca Comunale nei sistemi territoriali e funzionali cooperando con i programmi regionali e provinciali per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale

Art. 3) PATRIMONIO DELLA BIBLIOTECA

Il patrimonio della Biblioteca è costituito da:

- a) materiale librario e documentario presente all'atto dell'emanazione del presente regolamento e da quello acquisito per acquisto, scambio o dono, regolarmente registrato in apposito registro e particolari inventari
- b) cataloghi, inventari e base dati relativi anche alle raccolte di altri fondi affidati alla Biblioteca
- c) attrezzature e arredi

Art. 4) INCREMENTO DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO

L'incremento del patrimonio documentario deriva:

- a) dall'acquisto di libri, periodici e altro materiale effettuato sulla base della disponibilità di bilancio e seguendo le procedure previste dai regolamenti di contabilità e dei contratti per quanto attiene alla scelta dei fornitori ed alla approvazione dell'impegno della spesa;
- b) dai doni, accettati con lettera del responsabile del servizio fino ad un valore il cui ammontare sarà stabilito con deliberazione della GM cui sarà inoltre riservata l'accettazione per valori superiori;
- c) da scambi contro doppioni o pubblicazioni editate dal Comune a seguito di intese con altre istituzioni.

Art. 5) SCARICO DI BENI INVENTARIATI

Le unità bibliografiche e documentarie, regolarmente inventariate, che risultassero smarrite o sottratte alle raccolte della biblioteca saranno segnalate in apposite liste redatte annualmente e scaricate dai registri di inventario e comunicate alla Giunta Comunale.

Il materiale documentario non avente carattere raro o di pregio, che per il suo stato di degrado fisico non assolva più alla funzione informativa oppure che per ragioni di spazi non possa essere conservato nei magazzini, sarà, con atto della Giunta, previa informazione alla Commissione

Consiliare competente, scaricato dall'inventario e consegnato in via prioritaria all'Istituto Comprensivo oppure, in caso di rifiuto, ad Enti benefici

Art. 6) RISORSE FINANZIARIE

Nel bilancio preventivo annuale e poliennale del Comune sono inseriti capitoli di entrata e di uscita intestati alla Biblioteca Comunale.

Le entrate derivano da trasferimenti della Provincia, della Regione, corrispettivi per prestazioni a pagamento fornite dal servizio, donazioni

I capitoli di uscita coprono le spese per l'acquisto di materiale documentario e di strumentazioni, attrezzature ed arredi, per lo svolgimento delle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio documentario, nonché per il pagamento degli emolumenti relativi al personale.

Art. 7) OBIETTIVI E STANDARD DI SERVIZIO

La biblioteca incrementa e valorizza le proprie raccolte sulla base di specifiche indagini sulle esigenze dell'utenza e organizza il materiale documentario secondo le norme della tecnica biblioteconomica e documentalistica.

L'utente può proporre l'acquisizione di materiale librario e documentario attraverso la specifica modulistica esposta nella biblioteca.

La Commissione Consiliare competente deve essere informata circa le nuove acquisizioni decise dal personale preposto alla biblioteca. Per la soluzione di particolari problemi gestionali l'Assessore al ramo informa preventivamente detta Commissione Consiliare.

Art. 8) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Comune di Russi favorisce l'attività di formazione professionale degli addetti aderendo alle iniziative organizzate, in via prioritaria, dal Servizio Biblioteche della Provincia di Ravenna.

Art. 9) CRITERI ISPIRATORI DEL SERVIZIO PUBBLICO

Il servizio è organizzato secondo il criterio della più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative dell'utenza.

Il personale in servizio conforma il proprio comportamento ed il proprio stile di lavoro a tale principio e tende a stabilire rapporti di collaborazione con gli utenti.

Art. 10) ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Il responsabile del Servizio propone al Sindaco un orario di apertura al pubblico che tenga conto del maggiore utilizzo possibile dei servizi da parte delle diverse categorie di utenti, conciliato anche con le risorse di personale messo a disposizione.

Art. 11) ACCESSO ALLA BIBLIOTECA

L'accesso è libero. L'accesso alla sala di lettura per studiare con proprio materiale è consentito a tutti. L'interessato ne informa il personale di sorveglianza.

Provvedimenti motivati del Responsabile del Servizio o di suo delegato possono escludere

temporaneamente l'accesso ai servizi della biblioteca o riservarne l'uso, anche in via permanente, a particolari tipi di attività. Di essi è data informazione preventiva alla Giunta Comunale.

Art. 12) CONSULTAZIONE IN SEDE

La consultazione dei cataloghi, degli inventari e delle basi dati informatiche e la consultazione e lettura del materiale documentario sono libere.

Il personale in servizio coadiuva il lettore nelle sue ricerche con opera di consulenza assidua, discreta e qualificata

Provvedimenti motivati del Responsabile del Servizio o suo delegato possono escludere temporaneamente dalla consultazione singole opere o sezioni o consentirne la consultazione a particolari condizioni di vigilanza.

Art. 13) PRESTITO DOMICILIARE

E' consentito il prestito domiciliare gratuito per un massimo di 45 giorni, dopodiché il personale in servizio può rinnovare, senza soluzione di continuità, il prestito a condizione che l'opera non sia stata, nel frattempo, richiesta da altro utente

La mancata restituzione entro il tempo convenuto o il danneggiamento dell'opera prestata possono comportare l'esclusione temporanea o definitiva dal servizio di prestito comunicata all'interessato dal responsabile del servizio.

Particolari deroghe ai limiti massimi di tempo nel servizio di prestito possono essere concessi, con provvedimento motivato del responsabile del servizio o suo delegato ad uffici, scuole, ricercatori che ne abbiano fatto motivata richiesta.

Il responsabile del servizio o suo delegato motivano l'esclusione permanente dal prestito di opere ritenute rare o di pregio o particolarmente rilevanti per le raccolte di carattere locale.

Art. 14) ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI PRESTITO

Sono ammessi al servizio di prestito tutti i residenti nei comuni della provincia di Ravenna. Sono altresì ammessi tutti coloro che per motivi di studio o lavoro abbiano sede abituale nella provincia. Non è prevista un'età minima per l'iscrizione al servizio di prestito.

Le condizioni soggettive richieste per l'iscrizione sono autodichiarate dall'interessato conformemente alle normative vigenti in materia di autocertificazione e tutela della privacy

Art. 15) PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

La biblioteca consente il prestito interbibliotecario secondo le modalità di cui al Servizio Bibliotecario Nazionale e concordate nella vigente convenzione con la Provincia di Ravenna per la gestione associata del servizio bibliotecario del Polo Romagnolo

Art. 16) ORDINAMENTO INTERNO

Restano valide tutte le procedure dell'ordinamento interno di cui alla deliberazione C.C. n. 335 del 21.12.1983 (C.R.C. seduta 23.01.1984 prot. 232) per quanto non espressamente modificate dal presente regolamento e compatibili con le procedure di natura informatica definite dal Servizio Bibliotecario Nazionale e approvate dal Servizio Biblioteche della Provincia di Ravenna, capofila nell'aggiornamento delle tecniche biblioteconomiche come da convenzione approvata con Deliberazione C.C. n. 11 del 16.2.1995 (C.R.C. seduta 13.3.95 prot. n. - 7745) ed eventuali rinnovi.

Art. 17) CONDIZIONI GENERALI DI ACCESSO AI SERVIZI DI INTERNET

L'accesso ad Internet è un'estensione dei servizi erogati dalla biblioteca ed è utilizzabile per finalità di studio, di documentazione, di informazione o di ricerca bibliografica. L'accesso ad Internet è riservato agli iscritti alle biblioteche della Rete Bibliotecaria di Romagna

Art. 18) POSTA ELETTRONICA

Nel caso di utilizzo della posta elettronica sarà a cura dell'utente l'adozione delle cautele necessarie per tutelare la riservatezza della propria corrispondenza e delle proprie procedure di account.

Art. 19) UTILIZZO DEI SERVIZI

L'uso dei servizi è vietato a chiunque svolga attività che deliberatamente:

- cerchino di conseguire accesso non autorizzato alle risorse connesse alla rete
- influenzino negativamente la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti
- alterino l'integrità di informazioni ospitate su altri computer
- violino la riservatezza di altri utenti
- provochino trasferimenti non autorizzati di informazioni (software, basi di dati, ecc) o immagini.

Art. 20) RESPONSABILITA' DELL'UTENTE

La biblioteca e l'Ente di appartenenza non sono responsabili dell'eventuale uso illecito che l'utente potrà fare sia dei servizi telematici, sia della posta elettronica, sia delle informazioni reperite o fornite attraverso i servizi stessi.

L'utente è direttamente responsabile della eventuale violazione delle norme civili o penali vigenti.

Art. 21) UTILIZZO DELLE STAZIONI DI LAVORO DELLA BIBLIOTECA

Sulle stazioni di lavoro adibite all'uso del pubblico è rigorosamente vietato installare software, sia prelevato dalla rete, sia residente su supporti magnetici o ottici (floppy disk, cd rom, ecc). E' altresì rigorosamente vietato prelevare o disinstallare software esistente, modificare o alterare la configurazione del sistema operativo, delle periferiche e dei programmi in dotazione alle stazioni di lavoro. E' ammessa, eventualmente, la configurazione del programma di posta secondo le istruzioni all'uso fornite dal Servizio Informatica del Comune di Russi. E' ammesso, previa informazione al personale in servizio, scaricare file o documenti esclusivamente su dischetti o cd rom acquistati direttamente dal personale della biblioteca.

L'utente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal presente articolo, pena l'esclusione dal servizio di accesso Internet, motivato dal responsabile del servizio o suo delegato, previa informazione alla Amministrazione Comunale che potrà prevedere anche il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

Art. 22) ACCESSO AL SERVIZIO INTERNET

L'accesso al servizio comporta l'integrale accettazione delle presenti condizioni generali di accesso, nonché del regolamento della biblioteca. Eventuali utenti minorenni saranno ammessi al

servizio previa autorizzazione scritta da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, secondo la modulistica, allegato A).

Art. 23) TARIFFE

L'accesso al servizio di Internet è consentito per un'ora al giorno e per non più di tre ore a settimana (non più di due persone sulla stessa postazione), da prenotare anticipatamente (massimo tre giorni prima)su apposita modulistica messa a disposizione dal personale in servizio (non si accettano prenotazioni telefoniche)

La tariffa d'uso, a titolo di rimborso delle spese telefoniche e di consumo di carta e stampanti, è fissata con apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale.

Il personale di servizio provvederà all'esazione anticipata al momento dell'effettivo utilizzo rilasciando regolare ricevuta.

Sono comunque esentate dal pagamento della tariffa le ricerche documentate di materiale di studio, di informazioni bibliografiche, di informazioni su offerte di lavoro e bandi di concorso.

Art. 24) SANZIONI PER IL COMPORTAMENTO SCORRETTO DELL'UTENTE

L'utente che tenga nei locali della biblioteca un comportamento non consono al luogo e che risulti di pregiudizio al servizio pubblico ovvero non rispetti le norme previste dal presente regolamento dovrà essere dapprima richiamato dal personale di ruolo in servizio ed in caso di reiterata inosservanza sarà allontanato dallo stesso che farà rapporto tempestivo al responsabile del servizio ed all'Assessore competente.

Il Sindaco potrà interdire l'utente scorretto mediante ordinanza motivata da specifica relazione del responsabile del servizio. Avverso tale provvedimento l'utente potrà ricorrere secondo la norma del caso.

Art. 25) DISPOSIZIONI FINALI

Per gli oggetti non disciplinati espressamente dal presente regolamento valgono le norme vigenti in materia, ivi comprese quelle previste dagli altri regolamenti comunali, con particolare riferimento a quelle del regolamento di organizzazione dei servizi, dei contratti e di contabilità.

Art. 26) ABROGAZIONI

E' abrogata, per le parti espressamente modificate dal presente regolamento, la Deliberazione C.C. n. 335 del 21/12/1983 di regolamentazione della Biblioteca Comunale.

Art. 27) ESECUTIVITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione con cui è approvato.

Per quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alle normative vigenti.

(FAC SIMILE DELLA RICHIESTA PER L'USO DI INTERNET allegato A)

COMUNE DI RUSSI
SETTORE SERVIZI ALLA CITTADINANZA
Servizio Cultura, Turismo, Biblioteca, Manifestazioni
Prot. Part. N°

Russi,

Il sottoscritto _____ residente in _____

Via _____ n. _____ tel _____

Luogo e data di nascita _____

Documento di identità:

tipo: _____ n. _____ rilasciato da _____

CHIEDE

di essere ammesso all'utilizzo delle postazioni pubbliche alla rete INTERNET

Accetta di

utilizzare la pubblica postazione di accesso con le modalità stabilite dal regolamento per l'utilizzo della postazione medesima del quale ha preso visione

Si impegna a

non utilizzare i collegamenti per fini illeciti e/o illegittimi

non utilizzare supporti magnetici (floppy disk) di sua proprietà sulla macchina usata per il collegamento;

Sollewa

da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale per qualsiasi evento o danno conseguente o derivante dall'uso della postazione pubblica di accesso ad INTERNET

Russi,

firma

(per i minori firma anche dei genitori)

Per consenso espresso al trattamento dei dati personali a fini statistici e ad uso interno del Comune, presa visione dei diritti di cui all'art 13 della legge 675/96

firma

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
SINDACO - DANIELE BOLOGNESI



D. Bolognesi

IL VOCE SEGRETARIO GENERALE
GHIRARDINI D. SSA PIERA

Piera Ghirardini

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'**Albo Pretorio** del Comune di Russi per 15 giorni consecutivi dal 30/11/1999 con pubblicazione n. 779;
- È stata comunicata alla **Prefettura di Ravenna** con comunicazione in prot. n. _____ in data _____;
- È stata trasmessa al **Co.Re.Co.** per il controllo con comunicazione in prot. n. _____ in data _____;
 - su richiesta dei Sigg. Consiglieri;
 - su richiesta del Prefetto.
- È stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 47, comma 3°, L. 8 giugno 1990 n. 142;
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____;
 - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;
 - avendo il Co Re Co comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità in seduta del provv. n. *010215*

Russi, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
GHIRARDINI D. SSA PIERA

IF *803* Repubblica di *14/12/99* n. *25/12/99*
Russi Il Segretario Generale